



**Campagna di sensibilizzazione al consumo responsabile delle bevande
alcoliche tra i giovani
che abitualmente ne abusano**

Comune di Brescia
Assessorato alle Politiche Giovanili

16 Febbraio 2009



SCHEDA PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	BRINDO CON PRUDENZA Campagna di sensibilizzazione al consumo responsabile delle bevande alcoliche tra i giovani che abitualmente ne abusano
TEMATICA	ALCOL
FINALITA' OBIETTIVI METODOLOGIA LUOGO PERIODO	Educare al bere responsabile per combattere l'abuso dell'alcol e per favorire ed incoraggiare stili di vita corretti e responsabili. Promuovere e diffondere buone pratiche di prevenzione e promozione della salute attraverso una campagna di informazione sui danni derivati dal consumo smodato di alcol. Ricerca-azione con diverse modalità di intervento che coinvolgono i giovani in tutte le iniziative, come performance musicali e teatrali, interviste, narrazioni e racconti autobiografici. Comune di Brescia – nelle zone maggiormente frequentate dai giovani nel tempo libero Marzo-Giugno 2009
DESCRIZIONE	Brindo con Prudenza è un'iniziativa dell'Assessorato Politiche Giovanili in collaborazione con i gestori dei locali della città di Brescia e le Circostrizioni cittadine. Un progetto itinerante che interesserà i quartieri dello svago e del divertimento giovanile, tra il mese di marzo e giugno 2009 e si concluderà con un grande evento. E' costruito su iniziative che partono dal protagonismo dei giovani per dare testimonianza di come sia possibile socializzare, divertirsi e fare festa attraverso un approccio responsabile e sobrio.
DESTINATARI PRIMARI DESTINATARI SECONDARI	- Giovani adulti di età compresa tra i 16 e i 30 anni che abitualmente bevono in modo irresponsabile. - Gestori di pub e disco con l'individuazione del guidatore designato come azione responsabile e matura per la propria e altrui incolumità e ed azioni di informazione e sensibilizzazione. Le famiglie - per renderle maggiormente consapevoli dell'importanza del loro ruolo educativo, per sensibilizzarle al problema dell'alcol al fine di orientare i loro figli a stili di vita sani.
PRODOTTI	GAZEBO - Pensato quale importante punto di informazione e di coinvolgimento attivo con l'obiettivo di intercettare e accogliere i giovani, dialogare con loro e dare informazioni sull'uso abuso dell'alcol e sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza. DISCOBUS Per accogliere e trasportare i giovani da un luogo all'altro del divertimento e per condurli a casa. E' una unità mobile con la presenza di educatori qualificati e troupe televisiva
ATTIVITA' DI INFORMAZIONE/PUBBLICIZZAZIONE	a) conferenza stampa con gli attori coinvolti b) campagna affissionale in città c) pubblicità dinamica su autobus d) gazebo e) DiscoBus con grafica all over f) distribuzione flyer nei luoghi a maggior concentrazione di giovani g) spot radiofonici e televisivi h) comunicati stampa sui giornali locali i) lotteria e premio l) gadgets m) correlazioni con altri progetti dell'Assessorato Politiche Giovanili n) correlazioni con programmi radiofonici e televisivi sponsorizzati o promossi dall'Assessorato Politiche Giovanili intorno a queste tematiche.

Introduzione

Il consumo dell'alcol tra i giovani sta diventando un fenomeno diffuso e preoccupante. I dati presentati alla Conferenza di Stoccolma dell'OMS su "Giovani e alcol" rilevano come in Europa, una morte su quattro sia correlata al consumo di alcol tra i giovani maschi dai 15 ai 29 anni.

Un fenomeno dilagante che chiede alle Istituzioni di farsi carico e di intervenire per cercare di arginare il fenomeno, per quanto possibile.

Brindo con Prudenza nasce dalla volontà di educare i giovani che abitualmente bevono in modo smodato per ricondurli al bere consapevole e responsabile, cercando di arginare il triste fenomeno degli incidenti mortali del sabato sera.



Obiettivo

Educare al consumo responsabile dell'alcol per favorire ed incoraggiare comportamenti corretti durante la fruizione del tempo libero e nei momenti di svago.

"Brindo con Prudenza" è un progetto creativo ed originale per promuovere atteggiamenti positivi nei confronti dell'alcol per i giovani che abitualmente ne abusano. Prevede una serie di azioni a tutela della salute e della incolumità dei giovani attraverso campagne di comunicazione, eventi di rilievo per la popolazione giovanile ed iniziative di informazione, prevenzione e diffusione delle buone pratiche in tema di bere responsabile.

Pur nella consapevolezza che le iniziative in programma non rappresentano la soluzione del problema, restano pur sempre un modo concreto per incominciare ad acquisire consapevolezza del fenomeno.

Proporre modi diversi del bere responsabile e promuovere forme alternative di sano divertimento nel rispetto delle regole, è un modo per dare esempi positivi che influiscono sul comportamento dei giovani.

L'alcolismo è una dipendenza che si costruisce tra un disagio che lo alimenta e uno stile di vita condizionato da un contesto socio-culturale che lo struttura. Troppo spesso i giovani ne diventano vittime inconsapevoli e questa iniziativa nasce con l'intento di arginare tale fenomeno.



Il progetto

Brindo con Prudenza è un'iniziativa dell'Assessorato Politiche Giovanili in collaborazione con i gestori dei locali della città di Brescia e le Circoscrizioni cittadine. Un progetto itinerante che interesserà i quartieri dello svago e del divertimento giovanile, tra il mese di marzo e giugno 2009 e si concluderà con un grande evento.

E' costruito su iniziative che partono dal protagonismo dei giovani per dare testimonianza di come sia possibile socializzare, divertirsi e fare festa attraverso un approccio responsabile e sobrio.

Orientare i giovani alla cultura della responsabilità e della legalità, è l'obiettivo assunto da questa Amministrazione per educare i giovani a vivere e a crescere con i valori che orientano le scelte di un vivere sano e responsabile.

Un fare educativo che richiama l'attenzione dei giovani tutti, ma soprattutto per quelli che devono, sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza.



I destinatari primari

La fascia di popolazione raggiunta da questo tipo di intervento privilegia i giovani adulti di età compresa tra i 16 e i 30 anni che abitualmente bevono in modo irresponsabile. Il progetto si prefigge il contatto con i giovani frequentatori di locali del divertimento nel tentativo di attivare processi educativi per contrastare l'abuso dell'alcol.

Questa iniziativa prevede il diretto coinvolgimento dei gestori di pub e disco con interventi ed azioni mirate nei locali pubblici.

I destinatari secondari

Le famiglie saranno direttamente coinvolte nelle iniziative previste da questo programma per stimolare la consapevolezza circa l'importanza del loro ruolo educativo e per sensibilizzarle verso il problema dell'alcol e verso l'orientamento dei loro figli a stili di vita sani.



Lo scenario

Bere è una forma di socializzazione, un modo di comunicare che dà senso all'esistenza e fa sentire adulti soprattutto i giovani, alla ricerca di identità.

La società dell'immagine e del consumo ha dilatato al massimo le potenzialità espressive rendendo l'individuo narciso ed individualista, attento a costruire la propria immagine e al contempo incapace di relazionarsi e di credere alle storie del cambiamento sociale.

Bere bevande alcoliche rende più sicuri, favorisce le capacità di relazione, rende più loquaci e mantiene la coesione al gruppo.

Il drinking out è sempre più diffuso perché è considerato un momento socializzante per il piacere di ritrovarsi, per incontrare gli amici e per fare nuovi incontri.

Vi è un atteggiamento di apatia dove sembra impossibile accontentarsi del poco o del dovuto, dove per divertirsi occorre strafare o nel peggiore dei casi, trasgredire noncuranti dei danni irreversibili che l'alcol provoca sulla salute dei giovani.



Educare

Educare non è mai stato facile, ma oggi è molto più faticoso perché società e cultura sono sempre più costruite dai mezzi di comunicazione di massa che diffondono stili di vita distorti ed irreali che generano dubbi e incertezze. Diventa difficile proporre alle nuove generazioni qualcosa di valido e di certo, delle regole di comportamento e degli obiettivi per i quali meriti spendere la propria vita.

È necessario soffermarsi sui giovani, sincronizzarsi con il loro mondo, il loro sentire, accordarsi con i loro desideri più veri. Prendersi cura dei giovani significa sostenerli nella crescita valoriale affinché possano ritrovare strade che sappiano restituire il ruolo di protagonisti attivi del proprio esistere.



Gli educatori

Stare dentro la vita e non farsi male!

Questo è il pensiero che guida gli educatori, che senza imporsi sui giovani li aiutano a scoprire i rischi derivanti dall'abuso dell'alcol e quando è meglio evitarli.

All'interno del gazebo e sul minibus sono previste attività di counseling per dare informazioni sui rischi connessi alla guida sotto gli effetti dell'alcol e più in generale dall'uso-abuso di sostanze psicoattive (in particolare dalla combinazione di più sostanze quali ecstasy, alcol, cocaina, anfetamine, ecc.) Nel progetto è previsto l'impiego dell'etilometro per monitorare il livello di alcolemia nel sangue.

Il messaggio

La valenza educativa di questo progetto lancia un forte messaggio a tutti, ma specialmente a coloro che abusano di alcol: la consapevolezza di non trasformare i momenti di gioia in momenti di tristezza.

Fermarsi un attimo, ascoltare e riflettere, vuol dire anche acquisire consapevolezza che ci si può divertire anche senza lo sballo.



Strumenti di azione:

Ricerca Azione

Brindo con Prudenza è un progetto che si avvale della ricerca-azione per attivare azioni finalizzate al cambiamento sociale. Le attività nel gazebo e sul minibus hanno l'obiettivo di educare a vivere, a crescere, a favorire l'esperienza del vivere e consolidare i legami sociali per un agire responsabile che conduce i giovani ad avere maggior consapevolezza di sé, a scoprire nuove modalità di vivere la vita ed a trovare nuove opportunità di crescita con stili di vita più attenti e rispettosi della salute.

La ricerca-azione prevede molte possibilità di intervento che coinvolgono i giovani in tutte le iniziative, come performance musicali e teatrali, interviste, narrazioni e racconti autobiografici. Attività che promuovono la partecipazione piena delle persone in una circolarità produttiva e creativa.

Il coinvolgimento e la partecipazione sono importantissimi perché favoriscono il "cambiamento partecipato" della comunità locale.



Prodotti:

Il gazebo

I gazebo è pensato quale importante punto di informazione e di coinvolgimento attivo con l'obiettivo di intercettare e accogliere i giovani, dialogare con loro e dare informazioni sull'uso abuso dell'alcol e sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza.

Si tratta di una installazione itinerante tra le Circoscrizioni presidiata da giovani volontari appositamente formati all'intrattenimento ludico-educativo dei loro coetanei.

Una troupe televisiva stazionerà nei pressi del gazebo ed attiverà una serie di azioni per coinvolgere i giovani e stimolarli all'interazione. Chi lo desidera potrà rilasciare interviste o recitare in uno spot che sarà poi trasmesso sulle televisioni locali.

Nel gazebo sarà a disposizione del materiale informativo sugli effetti dell'abuso di sostanze alcoliche durante la guida per sensibilizzare i giovani sui danni derivati dall'abuso di sostanze stupefacenti e dall'alcool.



Prodotti:

Il MiniBus o DiscoBus

E' un pullmino messo a disposizione dall'Assessorato alla Mobilità e al Traffico per accogliere e trasportare i giovani da un luogo all'altro del divertimento e per condurli a casa.

E' una unità mobile con la presenza di educatori qualificati in grado di muoversi in contesti relazionali complessi che richiedono attenzione ed un forte coinvolgimento emotivo.

Il minibus è un diverso mezzo di contatto e di comunicazione con i giovani e rappresenta un percorso di esplorazione e di conoscenza del popolo della notte.

E' un progetto che connette il divertimento alla mobilità sociale.

La presenza di una troupe radio-televisiva incontrerà il popolo della notte per aprire un dialogo sull'uso abuso di bevande alcoliche.

Il DiscoBus è pensato come uno spazio performativo dove chi lo desidera, può rappresentare il proprio mondo, essere protagonista o solo comparsa, o vittima degli eventi.



Iniziative:

Il guidatore designato

Il progetto prevede l'individuazione del guidatore designato come azione responsabile e matura per la propria e l'altrui incolumità. Troppo incidenti mortali si verificano a causa della guida in stato di ebbrezza.

La ricaduta positiva di questa iniziativa, può risultare interessante non soltanto nei termini di una maggiore conoscenza del problema, per l'effetto divulgativo dell'evento, ma può avere effetti positivi anche per la comunità scientifica (università- asl), che può monitorare il fenomeno e raccogliere interessanti dati da elaborare.



I gestori dei locali

La responsabilità dei gestori è determinante per il buon esito di questa iniziativa e tutti devono contribuire a trasmettere creativamente e costruttivamente modelli positivi di un bere responsabile e di un sano divertimento. E' un'iniziativa che non può che accrescere l'immagine del locale in termini di sensibilità etica, sociale e culturale.

I locali disporranno di materiali informativi appositamente creati per questa campagna di comunicazione quali locandine, flyer, vetrofanie, spot tv da mandare in onda. I gestori offriranno una bibita analcolica a colui che nel gruppo si impegna a non bere alcolici.

Ai gestori verrà fornita una adeguata assistenza per promuovere un codice etico di autoregolazione che consiste:

- sostenere l'uso di alcool test
- individuare il guidatore che si impegna a non bere alcolici
- non somministrare bevande alcoliche ai minori



La Famiglia

La famiglia rappresenta oggi una grande sfida culturale ed educativa. Minacciata dal diffuso relativismo etico e da processi di delegittimazione istituzionale, è spesso considerata da molti giovani unicamente come base di sostegno economico, mentre sembra arretrare nel suo ruolo di orientamento e di iniziazione alla vita adulta. Il ruolo degli educatori non è quello di sostituirsi alla famiglia, ma di aiutare i giovani ad interiorizzare quei valori che orientano al vivere sano e responsabile.

Le attività pensate per questo progetto hanno lo scopo di indurre i giovani ad una seria riflessione sulle conseguenze di un bere smodato e irresponsabile.

L'iniziativa di accompagnare i giovani in discoteca e riaccompagnarli a casa, rende meno apprensivi i genitori che vivono con angoscia i tragici eventi del sabato sera, senza per questo de-responsabilizzare il ruolo educativo della famiglia che resta la principale fonte di educazione alla vita.



La comunicazione

Il progetto sarà supportato da una adeguata campagna di comunicazione che prevede:

- a) conferenza stampa con gli attori coinvolti
- b) campagna affissionale in città
- c) pubblicità dinamica su autobus
- d) gazebo
- e) DiscoBus con grafica all over
- f) distribuzione flyer nei luoghi a maggior concentrazione di giovani
- g) spot radiofonici e televisivi
- h) comunicati stampa sui giornali locali
- i) lotteria e premio
- l) gadgets
- m) correlazioni con gli altri progetti dell'Assessorato P.G.
- n) correlazioni con programmi radiofonici e televisivi sponsorizzati o promossi dall'Assessorato Politiche Giovanili intorno a queste tematiche.

